



MUSICOTERAPIA

*IL CONSERVATORIO PROPONE
UN PERCORSO UNICO IN ITALIA*

DI RAFFAELLA IUVARA E MARIA INNOCENZA RUNCO



I Tirocini di Musicoterapia

A partire dall'Anno Accademico 2021-2022 il Conservatorio di Cosenza ha inserito nel Piano di Studio dei Bienni di Didattica della Musica - indirizzo strumentale e indirizzo generale - i Tirocini di Musicoterapia, per complessive 72 ore per ciascun studente. Di tale attività il Docente Esperto è la Professoressa Raffaella Iuvara, il Coordinatore è la Professoressa Maria Innocenza Runco.

'L'uomo è suono anche se non lo sa o lo ha dimenticato' scrive Tomatis. L'uomo, per sua natura, possiede ed esprime tante musicalità, ossia tante qualità musicali primarie presenti già nella vita prenatale, ancor prima che si manifestino come comportamenti musicali specifici. Ciò perché la musica è figlia di un feto musicale, di neonati musicali, di madri musicali, di bambini, di ragazzi musicali, di adulti in grado di assumere condotte musicali che non provengono da alfabeti, grammatiche, teorie, studi musicali, ma dall'azione vitale stessa, dalla natura epistemofonica insita nella mappa cromosomica di ogni essere umano.

La Musicoterapia, secondo la definizione della World Federation of Music Therapy (1996) utilizza la musica e/o degli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia), con un utente o un gruppo, in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione e altri rilevanti obiettivi terapeutici al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive. La musicoterapia mira a sviluppare le funzioni potenziali e/o residue dell'individuo in modo tale che questi possa meglio realizzare l'integrazione intra e interpersonale e consequenzialmente possa migliorare la qualità della vita grazie a un processo preventivo, riabilitativo o terapeutico.

La Musicoterapia è, infatti, un valido strumento che offre la possibilità di esprimere fantasie, sentimenti, stati d'animo, pensieri, attraverso un'esperienza sonoro-musicale espressiva e creativa che favorisce la conoscenza di sé e un miglior rapporto di ascolto e integrazione con l'altro.

Essa, oltre a trasmettere agli utenti una diversa modalità di costruire relazioni tramite l'esperienza sonora, ha, tra l'altro, il grande potenziale di incidere sullo schema del sé relazionale, costituendosi come agente di socializzazione, al fine di raggiungere enormi benefici per la crescita personale dell'individuo.

È un'evidenza scientifica che i processi della musica consentono di comunicare attraverso un codice alternativo rispetto a quello verbale, possono suscitare miglioramenti nella sfera affettiva, motivazionale e comunicativa.

Sulla base di tali evidenze il Dipartimento di Didattica propone, dall'anno accademico 2021-2022, la realizzazione di Tirocini di Musicoterapia presso i seguenti Enti:

- Reparto "Tin" del Dipartimento di Neonatologia, presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza;
- Associazione Nazionale Persone Down;
- Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo;
- Unione italiana Ciechi e Ipovedenti;
- Centro di Ricerca Neurogenetica di Lamezia Terme, per pazienti affetti di Alzheimer;
- Associazione Potenziamenti, che si occupa della fascia d'età adolescenziale con disturbi dell'attenzione e dell'apprendimento;

Prima dell'avvio dei Tirocini l'esperto ed il coordinatore si sono recate in loco, presso la struttura, al fine di organizzare il piano operativo e presentare le tirocinanti. Successivamente hanno organizzato alcuni incontri in videoconferenza con i genitori di tutti gli utenti aderenti al progetto per illustrare lo stesso e rispondere ad eventuali quesiti.

Il Tirocinio è stato effettuato con modalità sia osservativa che operativa, con laboratori di musicoterapia, di gruppo ed individuale, con utenti di differenti patologie ed età. Al termine dei singoli incontri gli studenti hanno redatto dei protocolli di osservazione, alcuni corredati da foto e video, che di volta in volta venivano visionati dall'esperto.

L'intera documentazione si trova su una cartella di Google Drive preventivamente creata per i tirocini di musicoterapia.



SUONI DI VITA

*T.I.N. PROGETTO CON L'AZIENDA
OSPEDALIERA DI COSENZA*

SUONI DI VITA

I tirocinanti durante tutto il percorso formativo si sono attenuti alle indicazioni fornite dall'esperto, relative all'atteggiamento da tenere all'interno delle istituzioni, all'interno del *setting* di terapia e relative al rapporto con i pazienti.

Le indicazioni relative all'impostazione metodologica adottata (stesura protocolli, loro discussione, scelte tecniche, valutazione, ecc...) sono state approntate e controllate dal Docente Esperto e dal Coordinatore.

Al termine del Tirocinio, della durata di n. 36 (trentasei) ore per ciascun anno di Biennio, gli Studenti hanno redatto una relazione dettagliata dell'iter formativo svolto presso la struttura comprendente la descrizione della struttura (caratteristiche architettoniche, utenza, organizzazione interna, impostazione metodologica, ecc...); la descrizione dell'intervento di musicoterapia (numero operatori, impostazione metodologica, caratteristiche del *setting*, casistica prevalentemente trattata, ecc...); protocolli osservazione, considerazioni personali sul percorso svolto.

Il Coordinatore e l'Esperto hanno monitorato tutto il periodo entro cui si è svolto il tirocinio attraverso costanti discussioni sui protocolli d'osservazione e valutazioni sull'evoluzione delle attività. Entrambi si sono confrontati su problematiche incontrate, modalità di superamento, strategie nella progettualità, operando, laddove necessario, degli accessi presso le strutture convenzionate.

Un esempio della proficua impostazione dell'attività di Tirocinio messa in campo è sicuramente rappresentato dall'attività svolta presso il Reparto "Tin" (Terapia Intensiva Neonatale) dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

In Terapia Intensiva si ripristinano, difatti, le funzioni vitali compromesse e si reindirizza il paziente alla Vita. Il progetto si pone l'obiettivo, attraverso la riattivazione e l'armonizzazione delle funzioni potenziali e residue, di restituire ai piccoli pazienti la massima articolazione di sé, trasponendo la propria musicalità interna, invisibile e appena udibile, in forme espressive, movimento, suoni.

I benefici clinico-assistenziali corrispondono a quelli di recenti studi relativi a pazienti cardiopatici in cura presso la Terapia Intensiva: ascoltare la musica può determinare l'abbassamento della pressione arteriosa e diminuire la frequenza cardiaca; è favorito il rilascio di endorfine, con miglioramento dell'attività cardiaca e sensazione generale di benessere; si riduce l'ansia e anche l'uso di sedativi per chi è in condizioni di stress respiratorio e sottoposto a ventilazione meccanica; il linguaggio sonoro diventa strumento privilegiato per superare il senso di isolamento che il paziente critico sovente avverte, senza controindicazioni di sorta.



MOLTI I BENEFICI CLINICO- ASSISTENZIALI

IL PROGETTO

SUONI DI VITA è stato già ideato e coordinato dalla prof.ssa Iuvare, negli anni 2018 e 2019 presso il reparto di Terapia intensiva dell'Ospedale civile di Baggiovara (MO) riscuotendo un enorme consenso da parte della comunità scientifica e mediatica.

2. I Tirocini di Musicoterapia, che si inseriscono all'interno di un Biennio - quello di Didattica - in forte crescita sul piano delle Iscrizioni annuali, costituiscono ad Oggi l'aspetto più scientificamente sperimentale del Conservatorio di Cosenza. Inoltre, contribuiscono a costruire una rete con strutture socio-sanitarie del territorio in vista dell'istituzione del Biennio in Teorie e Tecniche di Musicoterapia, già richiesto al Ministero.

L'attività presso il Dipartimento di Neonatologia è stata finalizzata ai seguenti obiettivi:

- **Riduzione degli episodi di inerzia e/o di agitazione psicomotoria e disorientamento nella fase di risveglio**
- **Riduzione dell'uso dei mezzi di contenzione**
- **Regolarizzazione dei ritmi sonno/veglia**
- **Rinforzo dell'attenzione selettiva e dei riferimenti spazio-tempo**
- **Riduzione dei tempi di svezzamento**
- **Riduzione del dolore e della richiesta di morfina o di altri analgesici**